

(Codice interno: 370603)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 704 del 21 maggio 2018

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e il Coordinamento delle Associazioni Venete dell'Emigrazione per l'insegnamento della storia dell'emigrazione veneta nelle scuole. L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, art. 2 comma 2 lettera c); L.R. 25 luglio 2008, n. 8, art. 2 comma 1 lettera a); L.R. 31 marzo 2017, n. 8.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Con il seguente provvedimento si approva lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e il Coordinamento delle Associazioni Venete dell'Emigrazione per l'attività di diffusione, studio e approfondimento della storia dell'emigrazione veneta e delle principali cause, tipologie e consistenza del fenomeno migratorio.

L'Assessore Elena Donazzan di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Nel periodo che va tra il decennio successivo all'Unità d'Italia e i primi anni del '900 il Veneto fu interessato da un fenomeno epocale di emigrazione, conseguenza di una situazione economica e sociale particolarmente pesante, che vedeva la nostra regione configurarsi come una delle zone più povere e popolate del nord Italia.

Le stime ci dicono che, solo nel ventennio fra il 1880 e il 1900, circa il 10% della popolazione totale del Veneto emigrò altrove, in cerca di condizioni di vita migliori.

Inizialmente il fenomeno fu di carattere perlopiù temporaneo o stagionale, diretto in particolare verso la Germania, l'Austria e l'Ungheria. In questa fase emigrarono soprattutto gli uomini, dalle zone montane, in particolare dalle province di Vicenza, Treviso e Belluno.

Dopo l'Unità d'Italia, anche il Veneto subì una profonda crisi economica, che diede inizio alla grande emigrazione diretta anche oltre oceano e che coinvolse non più solo la popolazione maschile, ma interi nuclei familiari.

Uomini e donne fuggiti da situazioni di miseria che con un lavoro durissimo finirono col fondare le nuove e ricche comunità che tutt'ora rappresentano "l'altro Veneto": quello al di là del mare, dove i quasi 5 milioni di emigrati e oriundi non hanno dimenticato né la lingua né le tradizioni della loro terra d'origine con la quale spesso hanno conservato i contatti, per interscambi culturali o professionali.

In considerazione di questo flusso continuo la Regione ha sempre mantenuto le relazioni con le associazioni che operano all'interno delle nostre comunità all'estero, anche grazie ad apposite leggi regionali quali la Legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 "*Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro*", che ha istituito la Consulta dei veneti nel mondo e la Legge regionale 25 luglio 2008, n. 8 "*Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo*", che ha istituito l'omonima giornata, regolamentando la programmazione delle iniziative culturali collegate alla memoria della Grande Migrazione Veneta.

A questo proposito si informa che la Consulta dei veneti nel mondo, in occasione dell'incontro svoltosi dal 27 al 29 luglio 2017, ha sottolineato l'importanza di dare seguito alla proposta formulata dal Coordinamento delle Associazioni Venete dell'Emigrazione (di seguito denominato C.A.V.E.), riguardante l'insegnamento della storia dell'emigrazione nelle scuole di ogni ordine e grado, evidenziando l'interesse condiviso alla sottoscrizione di un protocollo di intesa.

La proposta di C.A.V.E. è coerente con la politica regionale di sostegno della qualità della scuola mediante la promozione di iniziative di arricchimento formativo e di valorizzazione della memoria storica, e in particolare con l'art. 3 comma 2 della Legge regionale 25 luglio 2008, n. 8 che prevede espressamente la possibilità di individuare, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV), iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza del fenomeno storico della Grande Migrazione Veneta nel sistema scolastico di istruzione e formazione.

Si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale lo schema di Protocollo d'Intesa riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere con l'USRV e con le Associazioni appartenenti al C.A.V.E., finalizzato a diffondere ed approfondire tra gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado la conoscenza e la comprensione della storia dell'emigrazione veneta e delle principali cause, tipologie e consistenza del fenomeno migratorio, e che per conto della Regione sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato.

Le finalità e gli strumenti operativi sono stati condivisi tra le strutture regionali, Direzione Formazione e Istruzione e Direzione Servizi Sociali, Unità Organizzativa Flussi migratori.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale del Veneto 9 gennaio 2003, n. 2;

VISTA la Legge regionale 25 luglio 2008, n. 8;

VISTA la Legge 31 marzo 2017, n. 8;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con L.R. 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di avviare un intervento organico al fine promuovere l'insegnamento di storia dell'emigrazione veneta nelle scuole di ogni ordine e grado, e diffondere tra gli studenti la conoscenza e la comprensione del fenomeno migratorio;
3. di approvare a tal fine lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e le Associazioni appartenenti al Coordinamento delle Associazioni Venete dell'Emigrazione riportato in **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le ragioni e con le modalità in premessa indicate, che per conto della Regione sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione Veneto.



ALLEGATO A DGR nr. 704 del 21 maggio 2018

pag. 1 di 6

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Regione del Veneto

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

e

Associazione Veneti nel Mondo

Unione dei Triveneti nel Mondo

Associazione Nazionale Emigrati ed ex Emigrati in Australia ed Americhe

Associazione Bellunesi nel Mondo

Associazione Internazionale Trevisani nel Mondo

Associazione Veronesi nel Mondo

Associazione Vicentini nel Mondo

per l'insegnamento nelle scuole della storia dell'emigrazione veneta



13ed7d83



ALLEGATO A DGR nr. 704 del 21 maggio 2018

pag. 2 di 6

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata “Regione” con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____ nella persona del Presidente o suo delegato;

L’**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**, di seguito denominato “USRV” con sede a Mestre (VE), Via Forte Marghera n. 191, codice fiscale 80015150271, rappresentata da _____ nella persona del Direttore Generale o suo delegato

L’**Associazione Veneti nel Mondo**, con sede in Camisano Vicentino (VI), Via Brigata Orobica n. 9 int. 1, codice fiscale 93139680230, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

L’**Unione dei Triveneti nel Mondo**, con sede a Treviso, presso la Fondazione Cassamarca, Piazza S. Leonardo n. 1, codice fiscale 94024300264, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

L’**Associazione Nazionale Emigrati ed ex Emigrati in Australia ed Americhe**, con sede a Rubano (PD), casella postale n. 36, codice fiscale 92001780284, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

L’**Associazione Bellunesi nel Mondo**, con sede a Belluno, Via Cavour n. 3, codice fiscale 00213580251, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

L’**Associazione Internazionale Trevisani nel Mondo**, con sede in Treviso, Via Cal di Breda n. 116, codice fiscale 00579500265, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

L’**Associazione Veronesi nel Mondo**, con sede a Verona, presso la Camera di Commercio, in Corso Porta Nuova n. 96, codice fiscale 00710040239, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

L’**Associazione Vicentini nel Mondo**, con sede a Vicenza, presso la Camera di Commercio, in Via Montale n. 27, codice fiscale 80008990246, rappresentato da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

di seguito denominate “**le Parti**”.

Viste

- la Legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 “*Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro*” e in particolare l’art. 2 comma 2 lettera c) che individua, tra le iniziative curate dalla Regione, la promozione di accordi tra Università, Istituzioni scolastiche e associazioni per facilitare una maggiore sensibilizzazione ai problemi dell’emigrazione e per agevolare occasioni di conoscenza, di confronto e di scambio interculturali;
- la Legge regionale 25 luglio 2008, n. 8 “*Celebrazione della giornata dei Veneti nel mondo*” che all’art. 2 comma 1 lettera a) prevede la possibilità per la Giunta regionale di promuovere iniziative per mantenere viva la memoria della Grande Migrazione Veneta, in collaborazione con autonomie locali ed altri enti pubblici, con gli istituti del sistema educativo di istruzione e formazione, le università, gli istituti ed enti culturali e le associazioni di Veneti nel Mondo e che all’art. 3 comma 2 prevede la possibilità di individuare d’intesa con l’USRV iniziative finalizzate a diffonderne la conoscenza nel sistema scolastico di istruzione e formazione.



13ed7d83



Premesso

che la Regione, l'USRV e le Associazioni Venete dell'Emigrazione che sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa, condividono l'importanza di diffondere in maniera ampia nelle scuole di ogni ordine e grado la conoscenza della storia dell'emigrazione veneta, una delle più significative del secolo scorso, e di creare diffuse occasioni di studio che sollecitino le giovani generazioni ad approfondire la comprensione del fenomeno migratorio.

Convengono quanto in appresso**Articolo 1 – Oggetto**

Il presente Protocollo d'Intesa definisce, d'intesa tra le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze, gli strumenti di coordinamento delle attività di diffusione, studio e approfondimento della storia dell'emigrazione veneta da proporre alle scuole di ogni ordine e grado.

Gli interventi sono inoltre finalizzati a far comprendere le principali cause, le diverse tipologie e consistenza del fenomeno migratorio, nonché le modalità con cui i diversi Paesi hanno affrontato il tema delle migrazioni.

Articolo 2 - Impegni comuni

Ai sensi del presente Protocollo d'Intesa, le Parti concordano le modalità della loro collaborazione.

In particolare le Parti s'impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a fornirsi reciproco supporto per progettare e promuovere congiuntamente attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo.

Le attività esecutive, finalizzate a tradurre in prassi didattica e in concrete iniziative l'insegnamento della storia dell'emigrazione veneta, saranno assunte nel rispetto delle specifiche competenze delle Parti e dell'autonomia delle scuole.

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione di questa Intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti.

In particolare, le Parti condividono l'intenzione di progettare e realizzare congiuntamente le seguenti attività:

- interventi di approfondimento storico e culturale, destinati agli studenti delle scuole primarie e secondarie del Veneto;
- interventi di approfondimento e aggiornamento rivolti agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie del Veneto.



13ed7d83



ALLEGATO A DGR nr. 704 del 21 maggio 2018

pag. 4 di 6

Articolo 3 - Impegni delle Parti

La Regione, d'intesa con l'USRV, nel rispetto delle scelte dei percorsi formativi proposti dalle scuole autonome, si impegna a:

- sostenere nelle scuole di ogni ordine e grado del Veneto, la realizzazione a cura delle Associazioni firmatarie del presente Protocollo, di percorsi di approfondimento sul fenomeno dell'emigrazione delle popolazioni venete dal punto di vista storico, letterario, geografico e artistico;
- promuovere tra gli studenti una conoscenza diretta della storia dell'emigrazione veneta anche attraverso le testimonianze dirette delle persone che ne sono state protagoniste.

L'USRV, nel rispetto dell'autonomia delle scuole e nel rispetto delle proprie prerogative istituzionali, si impegna a:

- sostenere con i propri esperti, in collaborazione con le Associazioni firmatarie del presente Protocollo, la progettualità delle scuole per la realizzazione di percorsi dedicati agli studenti;
- proporre con i propri esperti, in collaborazione con le Associazioni firmatarie del presente Protocollo, i percorsi di formazione per i docenti in materia di emigrazione delle popolazioni venete;
- collaborare alla diffusione delle iniziative concordate con la Regione, rivolte alle Istituzioni scolastiche del territorio;
- dare opportuna comunicazione alle scuole delle iniziative programmate;
- contribuire, per la parte di competenza, al monitoraggio delle iniziative che di anno in anno possono essere proposte, anche verificandone gli esiti sul piano didattico ed educativo;
- raccogliere la documentazione messa a disposizione dalle Associazioni firmatarie del presente protocollo e gli elaborati realizzati dalle scuole, nell'ambito delle azioni promosse, con la creazione di un archivio digitale a disposizione degli interessati.

Le Associazioni firmatarie si impegnano a mettere a disposizione:

- propri relatori esperti, per la realizzazione di interventi di diffusione, studio e approfondimento, nelle scuole del Veneto, della storia dell'emigrazione;
- propri esperti qualificati per attività di aggiornamento e approfondimento rivolte agli insegnanti delle scuole del Veneto.

Articolo 4 - Commissione di coordinamento

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo e, in particolare, per consentire la pianificazione degli interventi, sarà costituita presso l'Assessorato all'istruzione, alla formazione, al lavoro e pari opportunità una Commissione di coordinamento composta da un rappresentante della Regione, un rappresentante dell'USRV e due rappresentanti individuati di comune accordo dalle Associazioni che sottoscrivono il presente Protocollo.

Art. 5 – Oneri

La sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa non comporta alcun onere finanziario a carico della Regione e dell'USRV.



13ed7d83



ALLEGATO A DGR nr. 704 del 21 maggio 2018

pag. 5 di 6

Art. 6 - Durata, recesso e scioglimento

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla sua stipula, rimane in vigore per tre anni e si intende tacitamente rinnovato per un ulteriore triennio salva espressa rinuncia di una delle Parti.

Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo, dandone comunicazione scritta alle altre Parti firmatarie, prima della scadenza.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relative alle attività riconducibili al presente Protocollo d'Intesa e ai possibili successivi atti ad esso connessi, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 8 - Controversie

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Protocollo d'Intesa e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 29, comma 2 del Codice Procedura Civile. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.

Art. 9 - Registrazione dell'atto

Le Parti danno atto che il presente Protocollo d'Intesa non ha contenuto patrimoniale e pertanto richiedono la registrazione dell'atto unicamente in caso d'uso ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della Tariffa parte II^a allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Art. 10 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile.

Il presente Protocollo d'intesa è soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972, e successive modificazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, lì _____



13ed7d83



ALLEGATO A DGR nr. 704 del 21 maggio 2018**pag. 6 di 6**

Istituzione/Associazione/Ente	Firmatari	Sottoscrizione firmatari
Regione del Veneto		
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto		
Associazione Veneti nel mondo		
Unione dei Triveneti nel Mondo		
Associazione Nazionale Emigrati ed ex Emigrati in Australia ed Americhe		
Associazione Bellunesi nel Mondo		
Associazione Internazionale Trevisani nel Mondo		
Associazione Veronesi nel Mondo		
Associazione Vicentini nel Mondo		



13ed7d83

